

DIDATTICA ESPERENZIALE E ALL' APERTO



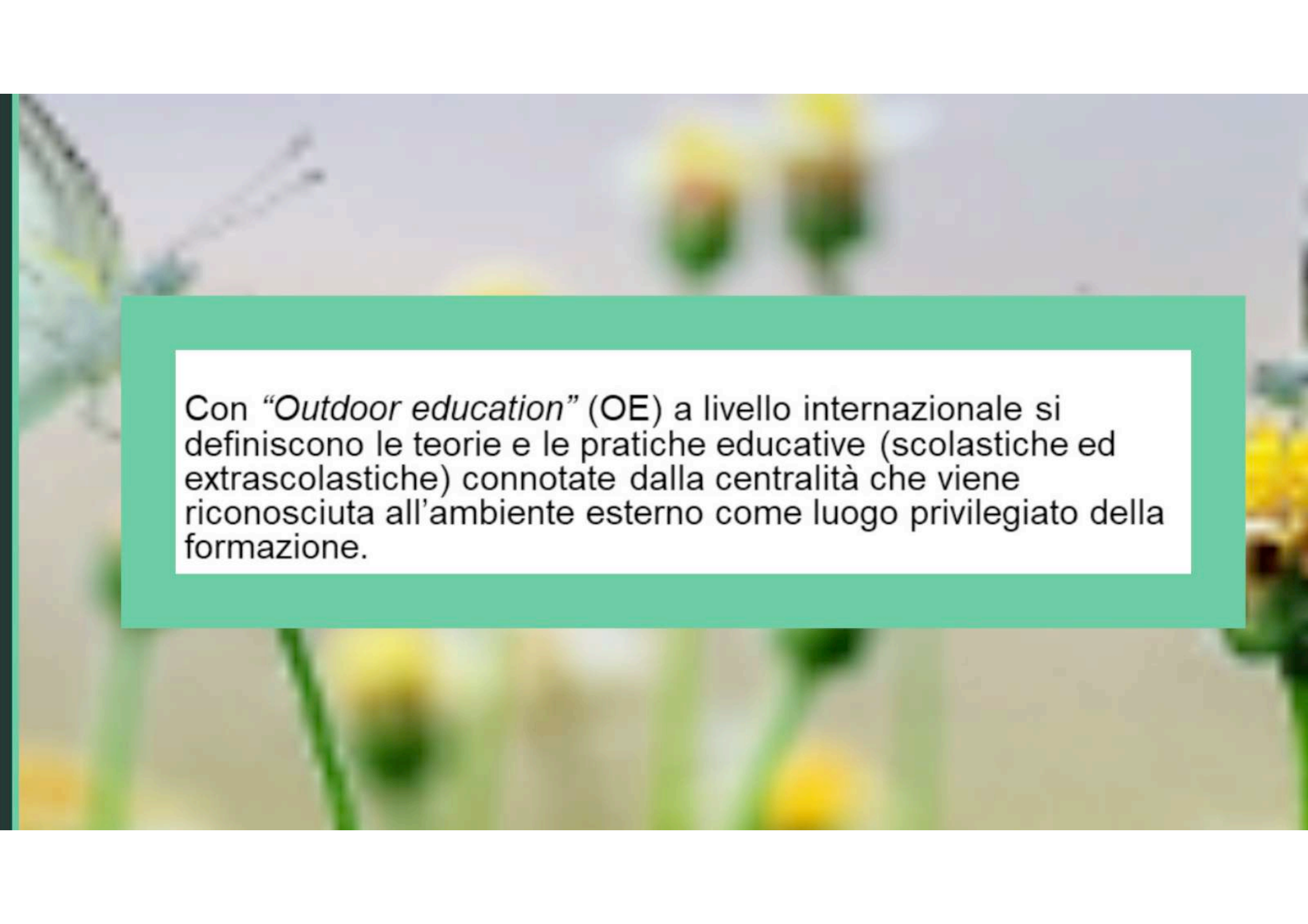
outdoor education

Formatrice **DANIELA LORETI**

Linee guida per l'implementazione dell'idea Outdoor education



<https://www.indire.it/2021/09/03/outdoor-education-disponibili-le-linee-guida-della-nuova-idea-di-avanguardie-educative/>

The background of the slide is a soft-focus photograph of several yellow flowers, likely sunflowers, with green stems and leaves. The flowers are out of focus, creating a bokeh effect. A white rectangular box with a light green border is centered on the slide, containing the text.

Con “*Outdoor education*” (OE) a livello internazionale si definiscono le teorie e le pratiche educative (scolastiche ed extrascolastiche) connotate dalla centralità che viene riconosciuta all’ambiente esterno come luogo privilegiato della formazione.



innatura "Outdoor education non significa riproporre fuori le attività che si svolgerebbero all'interno , bensì fare vivere ai bambini l'ambiente esterno come ambito educativo a forti connotati sociali, cognitivi, senso-motori ed emotivi.

I bambini nutrono il sentimento di affinità che li lega alla natura, per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità , attraverso l'immersione quotidiana e costante in essa. 🌿 "



In particolare, l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

Piano scuola 2020-21 - del 26/06/20

Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni organizzando o lo spazio laddove sia possibile per ampiezza o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola sia attivando alleanze con il territorio per reperire eventuali spazi aggiuntivi.

Linee guida 0-6 – del 3 agosto 2020



Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Verbale CTS del 28 maggio 2020 ANNO SCOLASTICO 2020/21 E COVID-19. MATERIALI PER LA RIPARTENZA - 15 - “ *Anche fuori si impara* ”: la scuola all'aperto (Outdoor Education) USR E.R.



SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

2. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



LABORATORIO di **fotografia:**
il giardino»

by Grazia e Daniela

LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6



Lo spazio esterno, oggi più che mai, riveste un'enorme importanza per l'organizzazione della giornata educativa/scolastica: esso dovrebbe essere curato, ben progettato per essere utilizzato dai bambini sia per attività libere di gioco e movimento, sia per attività più strutturate. Spazio interno e spazio esterno dovrebbero dialogare, svilupparsi in continuità, dando ai bambini possibilità di libertà e autonomia di movimento

Gli Spazi esterni consentono ai bambini di fare esperienza della biodiversità e di sviluppare una prima sensibilità ecologica e di rispetto dell'ambiente naturale oltre imparare facendo sperimentando.



INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E NUOVI SCENARI



*Vivere le prime esperienza di **cittadinanza** significa...porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.*

INDICAZIONI NAZIONALI 2012



L'ambiente di apprendimento

Il curriculum della scuola ...non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione o nella classe , negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune...

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte e il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Campo di esperienza La conoscenza del mondo

*Osserva con attenzione...
gli organismi viventi e
i loro ambienti, i fenomeni
naturali, accorgendosi
dei loro cambiamenti.*





I benefici

Il concetto di salute

- Stato di completo **benessere** fisico, mentale e sociale e non soltanto assenza di malattia (*OMS – 1948*)
- Condizione di **armonico equilibrio** fisico e psichico dell'individuo integrato nel suo ambiente naturale e sociale (*A.Seppilli – 1966*)
- Salute come **risorsa** per la vita quotidiana che mira al benessere da ottenere, mantenere e migliorare attraverso corretti stili di vita, ambienti favorevoli, sviluppo di risorse ed abilità personali (*Carta di Ottawa – 1989*)

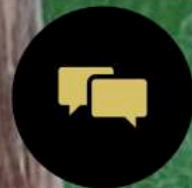




FISICA E
MOTORIA



COGNITIVA



LINGUISTICA



EMOTIVA



SOCIALE

La salute del bambino

Studi sulla vita all'aria aperta nei bambini evidenziano che:

- si riduce lo stress e l'ansia
- migliorano le capacità cognitive, di concentrazione
- si contrastano iperattività e deficit di attenzione
- aumenta la consapevolezza ambientale e gestione etica dell'ambiente



Area del benessere psico-fisico

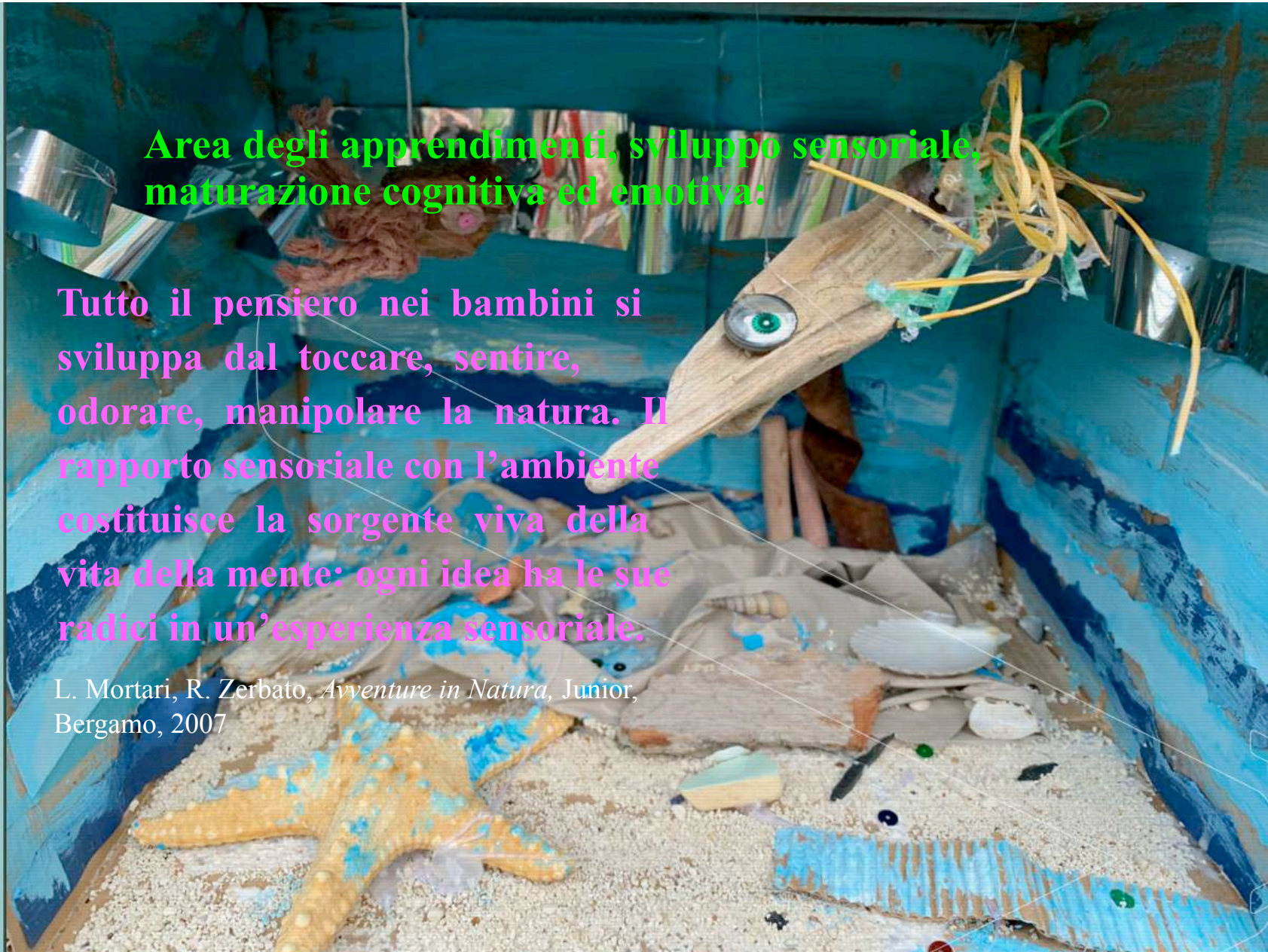
- Percezione spaziale
- Obesità e umore
- Circolazione sanguinea, vitamina D, riequilibrio
- difese immunitarie
- Esperienze di piacere
- Concentrazione e attenzione
- Capacità cognitive



**Area degli apprendimenti, sviluppo sensoriale,
maturazione cognitiva ed emotiva:**

**Tutto il pensiero nei bambini si
sviluppa dal toccare, sentire,
odorare, manipolare la natura. Il
rapporto sensoriale con l'ambiente
costituisce la sorgente viva della
vita della mente: ogni idea ha le sue
radici in un'esperienza sensoriale.**

L. Mortari, R. Zerbato, *Avventure in Natura*, Junior,
Bergamo, 2007



In natura i bambini hanno mille occasioni di vedere e sentire la bellezza: bello è l'ambiente per forme, colori, rumori e odori... I bambini sono educati a un "pensare che ammira": apprezza la bellezza dei luoghi, recuperando il piacere di stare con stupore in uno stato di ben-essere che avvalora quanto è dato di ammirare. Questa dimensione estetica della relazione col mondo naturale si genera nella disponibilità fermarsi per ascoltare, sentire e pensare... e nell'educazione al silenzio.

L. Mortari, *Per una pedagogia ecologica*, 2001



Ambiti di intervento

- Esplorazione attraverso i sensi
- Piante e esseri viventi
- Progettazione e creazione di giochi differenti
- Narrazione di oggetti
- Ipotesi sulle relazioni dell'ambiente, sui fatti, sui materiali, sui processi
- Orientamento e spazialità
- Autonomia e limite
- Tempi ritmi e stili apprendimenti
- Il gioco del far finta, lo scavo, il travaso, la costruzione, l'assemblaggio, la mescolanza di materiali
- Agire il corpo e il movimento
- Parlare di sé
- Bellezza ARTE E NATURA



Il bambino che si muove all'aperto non ha paura. Lo spazio aperto destabilizza l'adulto perché non permette un pieno controllo sul bambino. Una crescita sana passa dall'acquisizione di autonomia e sicurezza nell'affrontare nuovi luoghi e situazioni non conosciute e un po' rischiose.

Spesso ai bambini si limitano attività motorie perché 'pericolose', senza pensare al danno educativo che si provoca impedendo loro di affrontare certi rischi. Ma rischio e pericolo non hanno lo stesso significato: i rischi si corrono, i pericoli si evitano. La dimensione del rischio è una dimensione naturale, è qualcosa di fisiologico, nella crescita si impara a "calcolare il rischio" sulla base di una valutazione soggettiva e ciò che mi appariva pericoloso un anno fa ora non lo è più, la mi esperienza mi consente di valutare i margini di rischio in determinate situazioni. Tutto questo i bambini lo imparano attraverso i giochi, nella relazione con l'ambiente e con gli altri.

Roberto Farnè e Francesca Agostini, *L'educazione si-cura all'aperto*, 2014



Area della cittadinanza e sostenibilità

Infine, conoscere e praticare gli spazi esterni (naturali e non) educano la consapevolezza ambientale e favoriscono l'apprendimento della gestione etica dell'ambiente e degli altri esseri viventi.

Per i bambini il contatto con la vita è il contatto con la natura: stare a contatto con la vita educa alla passione per il bene. Attraverso l'educazione etica si sviluppa nei bambini la capacità di sentire come l'altro: è un sentire che poi il bambino allarga a tutto il resto, imparando a prendersi cura di cose ed esseri viventi. Il principio della cura è inteso come capacità di assumersi responsabilità per l'altro, di avere rispetto e di impegnarsi a preservare, proteggere, far fiorire la vita dell'altro.